

citato, e per la rimanenza al pagamento delle spese riflettenti l'arredamento dell'immobile stesso, assumendo formale impegno, giusta l'art.7 del contratto anzidetto, di concedere dietro richiesta del Comune, un ulteriore mutuo di £. 300.000 al saggio del 6%.-

Il Comune di Bari tenuti presenti i risultati del collaudo, ai fini della determinazione del prezzo d'acquisto, e le ulteriori esigenze verificatesi per l'arredamento dell'albergo, ha ora richiesto che il suddetto mutuo suppletivo venga aumentato, ferme rimanendo le condizioni già fissate in contratto.-

Il Direttore Generale sottopone la richiesta al Consiglio perchè, in caso di accoglimento, voglia autorizzare l'aumento del mutuo fino a concorrenza della somma che risulterà occorrente al Comune, e comunque «senza eccedere» la cifra massima di £. 450.000.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

c) GIUDIZIO DI ESPROPRIAZIONE CONTRO LA S.A.T.A. -

Il Direttore Generale ricorda le vicende della pratica riflettente il mutuo a suo tempo concesso dall'Istituto alla S.A.T.A., e la costante collaborazione data dall'Istituto per sistemare in modo conveniente la pratica stessa evitando l'esproprio degli immobili, adibiti ad uso albergo, e gravati da ipoteca a garanzia del mutuo suddetto.-

La situazione finanziaria dell'Azienda, che si presentava disastrosa, fu esaminata con spirito di grande benevolenza, e vennero accordate le più ampie concessioni, tanto che nel febbraio 1934 la S.A.T.A. riconobbe di poter affrontare la continuazione dell'esercizio.-

